



Risorse regionali per i ristori a bar e ristoranti

Aperto fino al 17 febbraio il bando che, attraverso le Camere di commercio nei territori, mette a disposizione del settore della ristorazione le risorse stanziato dalla Regione che ha siglato convenzione con Unioncamere Emilia-Romagna

Per la categoria dei ristoratori, il ritorno a zona gialla e la disponibilità dei locali a pranzo dopo un lungo periodo di lockdown, è stata come un anticipo di primavera. Una giornata di festa, con ristoranti affollati a pranzo, tanti clienti inseriti in un rigoroso sistema di prenotazioni e organizzazione dei tavoli ridotti per le misure di sicurezza.

Un momento di speranza per la ristorazione, uno dei settori importanti per l'economia regionale e tra i più colpiti dalle misure per il contenimento della pandemia. Un settore a cui ha dimostrato attenzione la Regione Emilia-Romagna stanziando **risorse per circa 21 milioni di euro**, come ha ricordato il capo della segreteria politica della Presidenza di Giunta, Giammaria Manghi, che ha incontrato i rappresentanti delle Associazioni cuochi di Modena, Ravenna, Bologna e Romagna venuti in Regione per chiedere sostegno alla piena ripresa delle attività di ristorazione e un'accelerazione sui ristori.

La Regione ha reso disponibili i ristori per bar e ristoranti attraverso i bandi pubblicati dalle **otto Camere di commercio** della regione, ciascuna per provincia, **per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande**. Per la prima volta, grazie a una convenzione tra Regione e **l'Unioncamere Emilia-Romagna**, queste risorse vengono gestite dalle Camere di commercio competenti per i rispettivi territori.

Le domande di contributo possono essere presentate **fino alle ore 10 di martedì 17 febbraio 2021 esclusivamente per via telematica**, attraverso la piattaforma **restart** (<https://restart.infocamere.it>).

L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato tramite identità digitale **SPID** oppure **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** con PIN dispositivo.

I fondi sono stati destinati a livello regionale per i ristori a favore dei **pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande** (ristoranti, bar, pub, osterie etc.) colpiti dagli effetti dei provvedimenti per il contenimento della pandemia.

Destinatari

Beneficiari dei contributi sono le imprese, aventi qualsiasi forma giuridica, con **codice ATECO primario 56.10.11 o 56.3**, regolarmente **costituite e iscritte nel Registro delle imprese in data antecedente al 1 novembre 2020**. Le imprese devono **risultare attive** alla data di apertura del bando (**20 gennaio 2021**), **non devono avere cessato l'attività** alla data del provvedimento di liquidazione del contributo e devono avere **almeno un'unità locale aperta al pubblico in Emilia-Romagna**.

Per fare domanda

Il requisito principale, coerentemente agli obiettivi dei provvedimenti che hanno stanziato le risorse, è che le imprese richiedenti abbiano avuto un **calo del fatturato medio** nel periodo ricompreso tra il **1 novembre e il 31 dicembre** pari o superiore al **20%** rispetto allo **stesso periodo del 2019** ovvero, a prescindere dal fatturato, **siano state attivate nel periodo compreso dal 1 gennaio al 1 novembre 2020**.

Tutte le informazioni sul bando e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna <https://www.ucer.camcom.it/comunicazione/notizie/notizie-ed-eventi-2021/bando-per-il-sostegno-ai-pubblici-esercizi-di-somministrazione-di-alimenti-e-bevande>